

Il programma promozionale di **ANIE** per il 2018

Iniziative internazionali
per le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane





CONFINDUSTRIA



Il consolidamento della ripresa internazionale offre nuove opportunità di crescita alle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane che guardano ai mercati esteri. Le ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale segnalano che nel 2018 si attende un profilo macroeconomico in miglioramento per il 75% delle economie mondiali, sia fra i mercati avanzati sia fra quelli emergenti.

Il nuovo scenario internazionale si caratterizza tuttavia per un'elevata complessità e rende necessarie strategie di internazionalizzazione sempre più mirate e strutturate, anche alla luce della trasformazione delle catene del valore e della crescente digitalizzazione.

Dove andare e con quali strumenti per intercettare la ripresa?

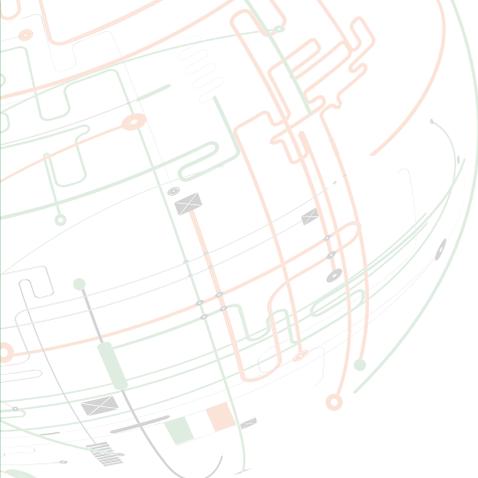
Il canale estero è un'importante leva di crescita per l'industria italiana. Nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica l'incidenza dell'export sul fatturato totale si conferma stabilmente superiore al 50% e la quota di imprese esportatrici è pari al 40% sul totale.

ANIE rinnova il proprio impegno operativo a sostegno delle aziende italiane che si rivolgono ai mercati esteri, delineando per il 2018 un programma di attività internazionali che toccherà i diversi continenti. Il nostro approccio concreto per il supporto all'internazionalizzazione delle imprese prevede uno sguardo attento alle opportunità ma anche agli strumenti più efficaci per entrare in un mercato.

All'interno della mappa della crescita globale abbiamo individuato geografie di opportunità specifiche per le imprese fornitrici di tecnologie, selezionando i mercati più ricettivi all'offerta del Made in Italy e caratterizzati da piani di sviluppo delle infrastrutture.

I mercati internazionali sono oggi più integrati e connessi e necessitano di rinnovate reti infrastrutturali nei settori più strategici, dall'Energia al Building, dai Trasporti all'Industria. L'offerta tecnologica delle imprese di ANIE, avanzata e flessibile, può offrire un rilevante contributo a questo percorso e la nostra Federazione è vicina alle aziende italiane per renderle protagoniste nei mercati esteri.

*Andrea Maspero
Vice Presidente ANIE per l'Internazionalizzazione*



INDICE

Attività di ANIE per l'internazionalizzazione	pag. 4
Lo scenario economico di riferimento	pag. 5
Internazionalizzazione driver di crescita per l'Elettrotecnica e l'Elettronica italiane	pag. 6
La promozione internazionale di ANIE per il 2018	pag. 8
Approfondimento economico dei Paesi target	pag. 9
Riepilogo attività internazionali ANIE - anno 2017	pag. 24

ATTIVITÀ DI ANIE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Federazione ANIE supporta e promuove l'internazionalizzazione delle aziende elettrotecniche ed elettroniche italiane. Le strategie sono definite nell'ambito del Comitato Internazionalizzazione e le attività sono coordinate dall'Area Internazionalizzazione della Federazione.



Attraverso servizi mirati, volti a facilitare l'ingresso delle imprese nei mercati esteri di maggiore interesse, ANIE articola le iniziative promozionali sull'estero in:

- » **missioni imprenditoriali** con seminario introduttivo e incontri B2B con operatori esteri, selezionati sulla base del profilo delle aziende italiane partecipanti. Le missioni imprenditoriali possono essere di interesse trasversale, ovvero aperte a tutti i settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica rappresentati da ANIE, oppure possono essere di interesse verticale, specificatamente rivolte a segmenti merceologici di prevalente interesse su determinati mercati
- » **partecipazione in forma collettiva ai principali eventi fieristici internazionali** selezionati per le aree e i Paesi di maggiore attrattività per le tecnologie italiane
- » **workshop tematici** di promozione culturale e di immagine delle tecnologie italiane nel mondo
- » **missioni di incoming con operatori esteri**, selezionati sulla base delle esigenze espresse dalle imprese italiane ospitanti
- » **scouting di nuovi mercati** attraverso l'attività di prospezione commerciale svolta dal Consorzio CONELEX (conelex.it)



In Italia, l'azione a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese si articola in:

- » **ciclo di incontri tematici di approfondimento "Obiettivo Mondo"** con focus sulle aree di maggiore interesse e preparatori alle missioni imprenditoriali
- » **approfondimenti e dati economici per l'internazionalizzazione** a cura del Servizio Studi di ANIE: Schede Paese, aggiornamenti di scenario macroeconomico internazionale, analisi da database di commercio estero per dettaglio merceologico
- » **percorsi formativi** dedicati all'internazionalizzazione a cura dell'Area Formazione di ANIE
- » **orientamento di base** su contrattualistica internazionale, made in e regole di origine doganale a cura del Servizio Legale di ANIE
- » **aggiornamenti costanti** sulle principali tematiche di **politica commerciale** in collaborazione con Confindustria

Per maggiori informazioni sui servizi offerti alle imprese si rimanda alla brochure "Gli strumenti di ANIE per l'internazionalizzazione" su ANIE.it



LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Si consolida la ripresa internazionale nel 2017

Dopo un 2016 più debole, nel 2017 segnali di miglioramento si sono consolidati nello scenario macroeconomico internazionale. Tali dinamiche sono intercettate dai dati relativi al commercio mondiale che, dopo il rallentamento mostrato l'anno precedente, hanno registrato un deciso recupero. La ripresa si è caratterizzata per una diffusa corralità, coinvolgendo in corso d'anno un numero crescente di Paesi, e ha trovato linfa nell'avvio di un nuovo ciclo globale degli investimenti. Guardando alle Economie avanzate, è proseguita la crescita negli Stati Uniti e si è rafforzata la ripresa nell'area europea, con indicazioni di recupero diffuse alle diversi componenti della domanda interna. Guardando ai Paesi emergenti, l'andamento più dinamico registrato nel 2017 rispetto all'anno precedente ha beneficiato fra l'altro del riavvio della domanda asiatica, dove la Cina è impegnata in un graduale percorso di transizione verso un modello maggiormente orientato ai servizi e ai consumi interni. In questa area si è confermata in forte crescita anche l'economia indiana. La volatilità nei prezzi delle materie prime ha continuato invece a riflettersi negativamente sul potenziale di sviluppo dei principali Paesi esportatori. In conseguenza di questi andamenti, diverse

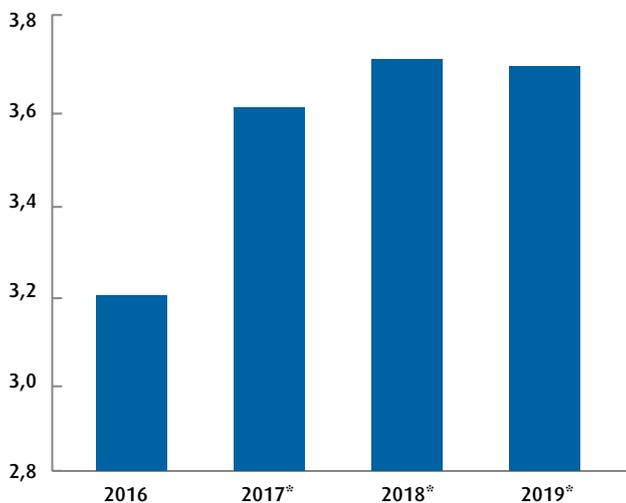
economie esportatrici concentrate nell'America latina, nell'Africa Subsahariana e soprattutto nell'area MENA hanno mostrato un ritmo di sviluppo inferiore al recente passato.

Attese favorevoli per l'economia mondiale nel biennio 2018-2019

Un rafforzamento della ripresa internazionale è atteso nel biennio 2018 e 2019. Nelle previsioni del Fondo Monetario Internazionale, dopo aver registrato un incremento del 3,6% nel 2017, il PIL mondiale dovrebbe crescere a un tasso del 3,7% sia nel 2018 sia nel 2019. Seppur mantenendo un ritmo di crescita inferiore alla media dell'ultimo decennio, il commercio mondiale torna a svolgere un ruolo centrale come propulsore della ripresa, con un incremento medio annuo vicino al 4,0% atteso nel prossimo biennio. Previsioni sostanzialmente favorevoli accomunano sia l'aggregato dei Paesi avanzati sia di quelli emergenti. In uno scenario in rapido cambiamento i protagonisti della crescita globale restano diffusi nei diversi continenti. Un recupero è atteso anche per Economie che nel recente passato avevano mostrato forti criticità, come Brasile e Russia, mentre fra le maggiori incognite si conferma l'evoluzione delle quotazioni dei prodotti petroliferi.

L'evoluzione del PIL mondiale

Variazioni % annue

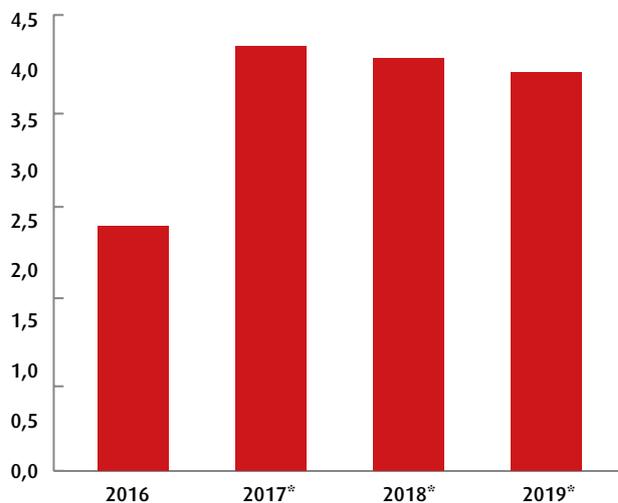


*dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook October 2017

L'evoluzione del Commercio mondiale

Variazioni % annue



*dato previsionale

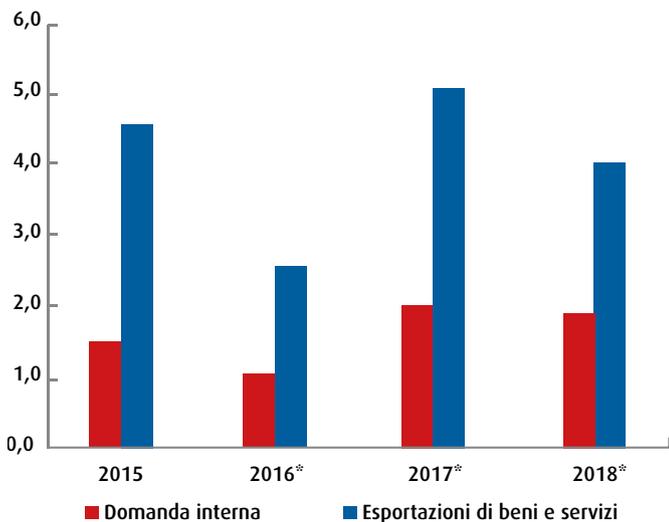
Fonte: IMF World Economic Outlook October 2017

Il canale estero è atteso svolgere un ruolo importante per la ripresa dell'economia italiana nel biennio 2017-2018

In un contesto macroeconomico in miglioramento, nel corso del 2017 l'economia italiana ha mostrato un ritmo di recupero superiore alle attese. Secondo le più recenti stime del Centro Studi Confindustria, a fine 2017 l'economia italiana registrerà un incremento pari all'1,5%. In linea con le tendenze mostrate l'anno precedente, segnali di recupero hanno continuato a caratterizzare la domanda interna e, dopo una fase meno dinamica, anche il canale estero è tornato a svolgere un ruolo centrale per la crescita. Sostegno alle esportazioni nazionali è originato sia da mercati europei sia da quelli extra UE. Grazie a uno scenario favorevole, nel 2018 si attende un rafforzamento della ripresa italiana (+1,3%). Andamenti di segno positivo sono attesi sia per le principali componenti che concorrono alla formazione della domanda interna sia per quella estera. In particolare, un consolidamento è previsto per gli investimenti totali, che potrebbero beneficiare soprattutto del recupero di macchinari e attrezzature e mezzi di trasporto. Nello scenario previsionale pubblicato dal CSC per il biennio 2017-2018 le esportazioni di beni e servizi dovrebbero mostrare un'accelerazione (+4,9% la variazione attesa nel 2017 e +3,8% nel 2018).

Il contributo della domanda estera e interna all'evoluzione dell'economia italiana

Variazioni % annue



*dato previsionale

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT e previsioni CSC

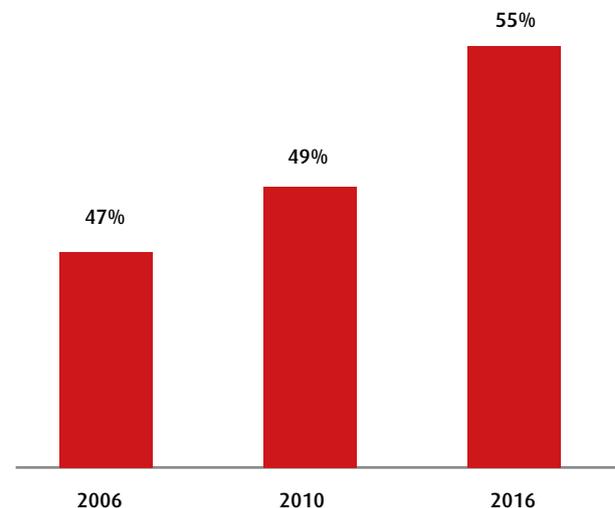
INTERNAZIONALIZZAZIONE DRIVER DI CRESCITA PER L'ELETTROTECNICA E L'ELETTRONICA ITALIANE

Cresce il peso del canale estero per l'Elettrotecnica e l'Electronica italiane

Negli ultimi anni il canale estero ha assunto un ruolo centrale a sostegno della crescita dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. A testimonianza di queste tendenze, l'incidenza dell'export sul fatturato totale si attesta nei settori ANIE al 55% (era inferiore di otto punti percentuali solo dieci anni prima). L'apertura ai mercati esteri è cresciuta in questi anni anche in quei comparti che tradizionalmente mostravano una minore propensione all'internazionalizzazione. Nell'ultimo decennio guardare ai mercati esteri è divenuta una necessità per superare la debolezza della domanda interna e oggi, in un contesto in profonda trasformazione, l'internazionalizzazione si conferma elemento centrale per operare in catene del valore sempre più integrate. Secondo dati ISTAT, nell'ultimo decennio il numero di operatori all'esportazione nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica è cresciuto in aggregato di quasi il 20% e un analogo incremento ha caratterizzato nell'ultimo quinquennio anche il numero di imprese a controllo nazionale residenti all'estero.

Le esportazioni dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana

Incidenza % dell'export sul fatturato totale



Fonte: ANIE

Nuove opportunità di crescita per l'industria fornitrice di tecnologie dal rafforzamento della ripresa internazionale

Se il 2016 si è caratterizzato come un anno debole per gli scambi globali, nel corso del 2017 la ripresa internazionale ha ripreso slancio, offrendo nuovi spunti di crescita per l'export elettrotecnico ed elettronico italiano, sia nei mercati più maturi sia in quelli emergenti. In un contesto di diffuso miglioramento come non si registrava da tempo, la mappa della crescita mondiale resta tuttavia ancora selettiva, con mercati di riferimento che stentano a mostrare un rafforzamento. Secondo stime del Fondo Monetario Internazionale, una quota pari al 25% delle economie mondiali e, fra queste, molti Paesi a basso reddito esportatori di commodity, ancora non condivide uno scenario in miglioramento, costituendo un fattore di destabilizzazione per il consolidarsi della ripresa nel biennio in corso. Pur inglobando questi rischi al ribasso, il canale estero è atteso svolgere un ruolo centrale come driver di crescita per l'industria italiana nei prossimi anni. Secondo previsioni SACE, nel periodo 2018-2020 le esportazioni italiane di beni di investimento - macro area in cui si collocano la maggior parte dei comparti dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica - mostreranno un incremento medio annuo pari al 4,1%. Nelle attese la domanda proveniente dai Paesi avanzati continuerà a offrire un importante contributo allo sviluppo dell'export italiano, mentre in area extra UE si manterranno più velocità di crescita, legate anche a fenomeni di transizione strutturale come ad esempio in Nord Africa e Medio Oriente.

Nuove forme di internazionalizzazione in un mondo sempre più complesso

Le imprese italiane fornitrici di tecnologie che operano strutturalmente sui mercati esteri si trovano ad affrontare uno scenario internazionale sempre più complesso. Per rispondere alle sfide di un contesto in continua evoluzione e non perdere le nuove opportunità date dalla ripresa globale è importante disporre di strumenti mirati di internazionalizzazione. Occorre altresì rilevare che la globalizzazione sta cambiando volto, orientandosi a una dimensione più regionale e caratterizzandosi per un accorciamento delle catene del valore.

Un elemento favorevole è dato dalla peculiarità di questa nuova fase del ciclo economico internazionale, che per la prima volta dall'inizio della crisi vede un riavvio degli investimenti globali e legati, in particolare, al settore manifatturiero.

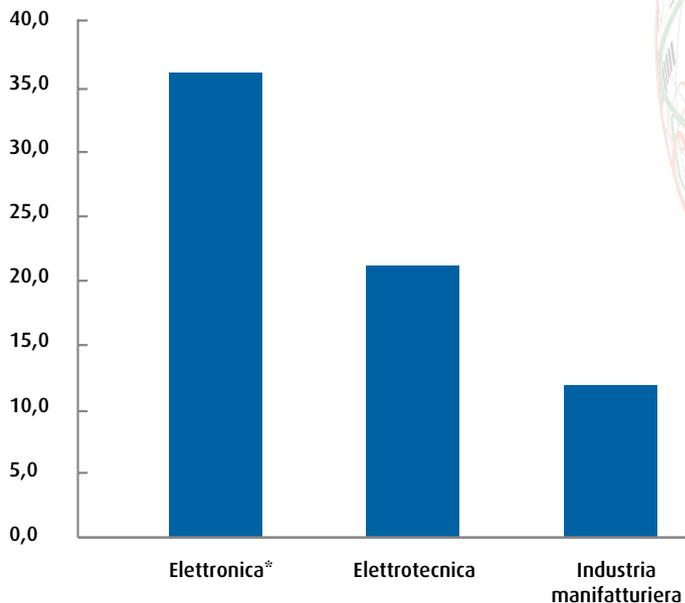
La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica stanno rapidamente trasformando l'offerta, i processi industriali e le catene del valore. In particolare, il peso della componente di servizio sul valore aggiunto

di un prodotto sta acquisendo crescente rilevanza rendendo da un lato più complessa l'attività di esportazione sui mercati esteri, ma allo stesso tempo favorendo una maggiore competitività. Secondo dati WIOD, per l'Italia il 35% delle esportazioni di servizi origina dall'industria manifatturiera e la componente di valore aggiunto service pesa per circa il 40% sul totale dell'export manifatturiero.

Le imprese ANIE confermano una elevata vocazione all'innovazione anche sui mercati esteri, elemento che può costituire un importante fattore competitivo in un mondo sempre più complesso. Secondo dati ISTAT, la quota di imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE) supera in media nei settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica il 20% sul totale - toccando il 35% nei comparti dell'Elettronica (una quota doppia rispetto al manifatturiero dove si attesta al 10% sul totale).

Imprese che hanno introdotto innovazioni che rappresentano una novità per il mercato internazionale (UE ed extra UE)

in % sul totale delle imprese con almeno 10 addetti



*include tecnologie ICT

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT, Rilevazione sull'innovazione nelle imprese

LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DI ANIE PER IL 2018

Il programma promozionale di ANIE per il 2018, declinato nelle iniziative presentate in dettaglio nelle pagine successive, si svilupperà sulle seguenti aree:

Europa (UE ed Extra UE)

Nord America e America Latina

Africa

Medio Oriente

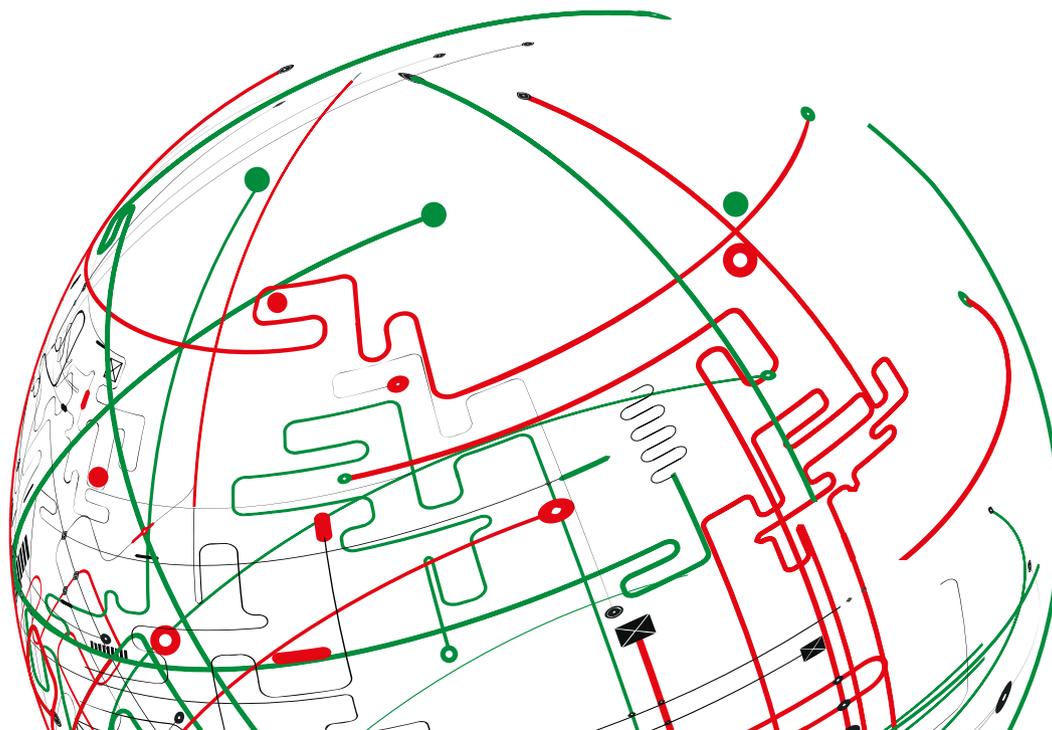
Asia e Pacifico

Anche per il 2018 ANIE propone alle imprese italiane un calendario ricco di attività che interesseranno trasversalmente i settori dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica, prevedendo anche percorsi di iniziative focalizzate su specifici comparti.

La realizzazione delle iniziative internazionali di ANIE si sviluppa in collaborazione con le principali Istituzioni italiane competenti sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese (Ministero dello Sviluppo economico, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE-Agenzia, Camere di Commercio) e con gli interlocutori esteri dei singoli Paesi target (Istituzioni, Enti, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio).

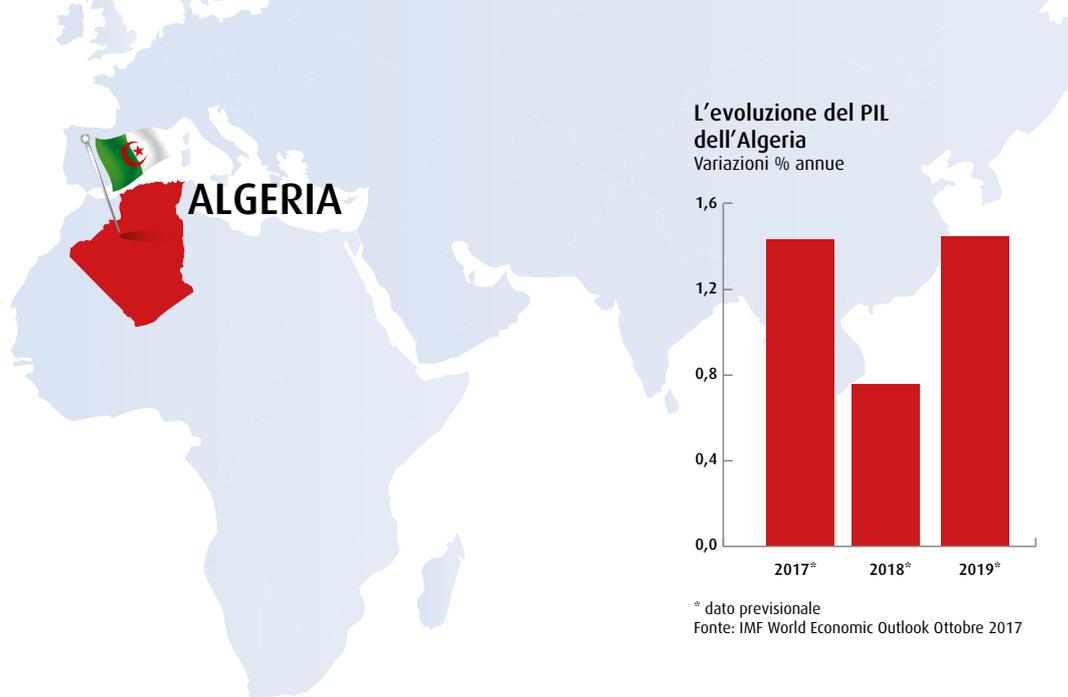
ANIE collabora attivamente con Confindustria nella promozione delle missioni istituzionali di sistema di interesse per le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane.

Si segnala che, qualora nel corso del 2018 dovessero emergere ulteriori opportunità promozionali a sostegno del settore, l'Area Internazionalizzazione di ANIE si attiverà prontamente per integrare il presente programma.



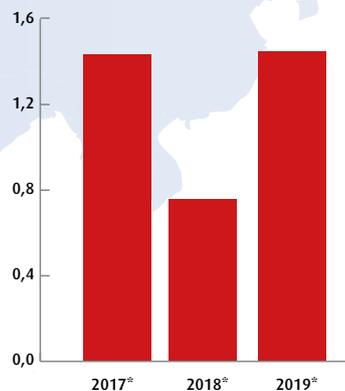
PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI ANIE 2018
Approfondimento economico dei Paesi target





L'evoluzione del PIL dell'Algeria

Variazioni % annue

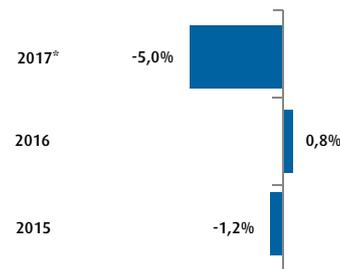


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Algeria

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

L'Algeria rappresenta una delle principali economie del Nord Africa che, in un quadro regionale critico, ha mantenuto negli ultimi anni un contesto politico stabile. Nonostante uno scenario di minori potenzialità comune ai principali Paesi esportatori di idrocarburi, le attese sull'evoluzione dell'economia algerina nel prossimo biennio si confermano positive (superiore all'1,0% medio annuo la crescita del PIL attesa per il periodo 2018-2019).

Il mercato dell'Energia e, in particolare, il settore Oil&Gas mantengono un ruolo centrale per l'economia dell'Algeria. Pur in uno scenario che esprime una maggiore incertezza, le Autorità locali hanno recentemente annunciato l'avvio nel prossimo triennio di un nuovo piano di investimenti nel settore energetico per un valore vicino agli 80 miliardi di euro. Fra gli ambiti interessati si annoverano non solo gli Idrocarburi, ma anche le Energie rinnovabili e l'accesso all'elettricità. In questo contesto è prevista una revisione anche della normativa relativa allo sfruttamento degli idrocarburi, al fine di agevolare gli investimenti e sostenere il rilancio di un settore strategico.

Significative opportunità di collaborazione sono presenti nel mercato delle Costruzioni, che negli ultimi anni ha beneficiato degli ampi piani di sviluppo infrastrutturali avviati dal Governo algerino, al fine

di promuovere lo sviluppo sociale e accrescere la diversificazione economica.

I rapporti di interscambio fra Italia e Algeria sono consolidati, rappresentando l'Italia il primo mercato di destinazione delle esportazioni algerine e mantenendo una posizione di primo piano tra i principali fornitori.

Negli ultimi anni si è diversificato il rapporto di interscambio commerciale fra i due Paesi al netto del settore energetico, esprimendo l'Algeria una crescente ricettività a un'offerta tecnologica avanzata (i beni strumentali rappresentano la voce prioritaria nelle importazioni algerine, con una quota vicina al 40% sul totale).

Iniziative promozionali per le imprese del settore

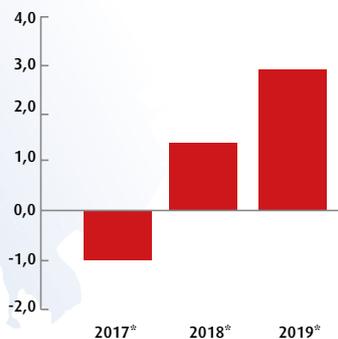
 **primo semestre 2018:**
missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B ad Algeri



AZERBAIJAN

L'evoluzione del PIL dell'Azerbaijan

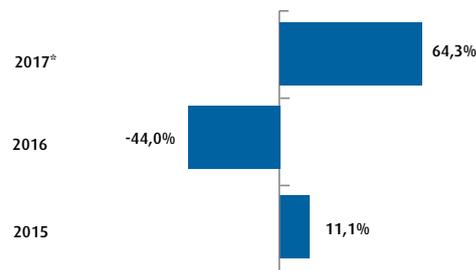
Variazioni % annue



* dato previsionale
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Azerbaijan

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Dopo una lunga fase espansiva, nel biennio 2016-2017 l'economia dell'Azerbaijan, che presenta una elevata dipendenza dal settore Oil&Gas, ha risentito della debolezza delle quotazioni petrolifere e di fenomeni di svalutazione monetaria. Questo profilo congiunturale negativo dovrebbe tuttavia costituire una pausa di assestamento all'interno di un più ampio percorso di crescita. Le più recenti previsioni relative all'evoluzione dell'economia azera indicano una crescita medio annua vicina al 2,0% nel biennio 2018-2019.

Fulcro dell'economia del Paese si conferma il settore Oil&Gas, da cui origina oltre il 90% dell'export nazionale. L'Azerbaijan mantiene un ruolo centrale all'interno delle rotte di approvvigionamento energetico fra Asia ed Europa quale inizio di corridoi strategici ancora in fase di espansione come il Baku-Tbilisi-Ceyhan Oil Pipeline, il South Caucasus e il Trans-Adriatic Pipeline. In questo ambito sono previsti progetti per l'utilizzo di nuovi giacimenti, in particolare nel segmento del gas off-shore fra cui Shah Deniz II. Alla luce del continuativo sviluppo del settore, rilevanti opportunità di collaborazione per le imprese italiane si concentrano nella fornitura di tecnologie specializzate per l'esplorazione, l'estrazione e il trasporto di idrocarburi.

Il quadro macroeconomico meno dinamico emerso nell'ultimo

biennio non ha frenato i significativi piani di sviluppo infrastrutturale avviati dalle Autorità locali, anche con l'obiettivo di sostenere un percorso di diversificazione economica. Energia, Trasporti e Opere edili si confermano i principali settori interessati da questo processo.

Italia e Azerbaijan si caratterizzano per consolidati legami commerciali, rafforzati alla luce della costituzione del Consiglio italo-azero per la Cooperazione Economica, Industriale e Finanziaria. I due Paesi presentano una struttura economica complementare, rappresentando l'Azerbaijan un fornitore di commodity e l'Italia di macchinari e tecnologie.

Iniziative promozionali per le imprese del settore

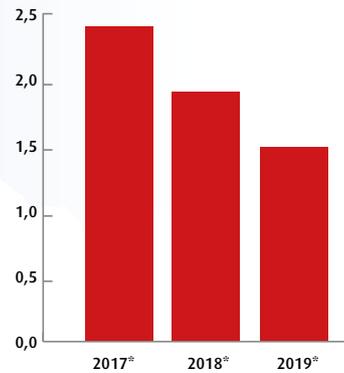
 **29 maggio - 1 giugno 2018:**

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Caspian Oil&Gas* a Baku - focus Oil&Gas. La partecipazione sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE



L'evoluzione del PIL dell'Austria

Variazioni % annue

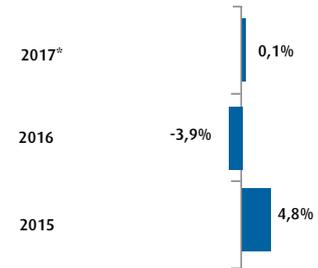


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Austria

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nell'ultimo triennio l'economia dell'Austria ha visto un progressivo rafforzamento e anche le attese per il prossimo biennio si mantengono favorevoli (+1,5% la crescita media annua del PIL nel periodo 2018-2019).

La componente più dinamica dell'economia austriaca si conferma quella degli investimenti - che beneficia fra l'altro della recente riforma del quadro fiscale - e in particolare relativa all'evoluzione di macchinari e attrezzature. Un profilo positivo è atteso anche per la componente relativa agli investimenti in Costruzioni legata, in conseguenza ai fenomeni migratori, allo sviluppo dell'Edilizia abitativa.

Queste tendenze si inseriscono in un più ampio quadro europeo in deciso miglioramento. Dopo una fase di perdurante debolezza, l'economia europea ha intrapreso un percorso di graduale recupero, con un'accelerazione attesa nel prossimo biennio (vicina al 2,0% la crescita medio annua del PIL prevista per l'Unione europea). Il miglioramento dello scenario macroeconomico europeo e il riavvio delle principali componenti della domanda interna, fra cui consumi e investimenti, offre importanti opportunità per le imprese italiane fornitrici di tecnologie, anche alla luce degli stretti legami commerciali e di subfornitura.

Italia e Austria si caratterizzano per rapporti commerciali consolidati, anche grazie alla comune appartenenza all'Unione europea. L'Italia rappresenta il secondo Paese fornitore dell'Austria, con una specializzazione nell'offerta di beni strumentali.

Nel 2018 l'Austria è stata individuata quale Paese ospitante della manifestazione fieristica European Utility Week, momento importante di confronto fra imprese italiane fornitrici di tecnologie innovative e operatori europei impegnati in un percorso di rinnovamento delle reti.

Iniziative promozionali per le imprese del settore

📅 **6-8 novembre 2018**

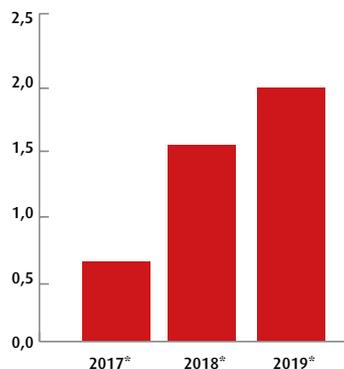
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *European Utility Week* a Vienna



BRASILE

L'evoluzione del PIL del Brasile

Variazioni % annue

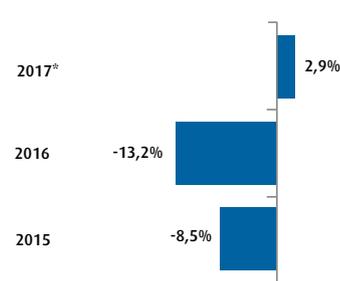


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Brasile

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Dopo una fase di forte incertezza, nel corso del 2017 sono emersi i primi segnali di recupero per l'economia del Brasile. Una maggiore stabilizzazione politica e l'annunciato avvio di un percorso di riforme sostengono queste tendenze. In un contesto in miglioramento, sono state riviste al rialzo le previsioni di crescita per l'economia brasiliana (vicina al 2,0% la variazione media annua del PIL attesa nel biennio 2018-2019). Il Brasile si caratterizza per un'economia dalle dimensioni continentali, beneficia di importanti riserve di materie prime e della presenza di una significativa classe media.

Nonostante la difficile situazione macroeconomica abbia comportato tagli ai piani di investimento di lungo periodo varati dai precedenti Governi, il Paese necessita di importanti interventi di ammodernamento nel settore delle Grandi Opere. In un'ottica di riavvio della progettualità infrastrutturale, nell'ultimo anno le Autorità locali hanno avviato un mirato pacchetto di interventi - attraverso concessioni e privatizzazioni - rivolti soprattutto alle Infrastrutture aeroportuali e portuali, all'Energia, all'Oil&Gas e alle Reti di pubblica utilità. In conseguenza di questa nuova agenda programmatica, nella prima metà del 2017 gli investimenti diretti esteri nel Paese hanno visto un incremento sostenuto.

In particolare, una crescente domanda di energia traina in Brasile

l'avvio di nuovi investimenti, sia nell'ambito delle Fonti tradizionali sia di quelle rinnovabili in linea con il Piano di espansione del settore elettrico al 2023.

Nel settore industriale il Paese esprime un rilevante fabbisogno tecnologico, elemento che può favorire l'avvio di partnership con le aziende italiane.

Opportunità sono presenti per le imprese italiane anche alla luce della firma di un memorandum di intesa fra Italia e Brasile nell'ambito dell'Energia e delle Infrastrutture. La presenza italiana nel mercato brasiliano è consolidata, essendo stabilmente attivi oltre cento operatori economici.

Iniziative promozionali per le imprese del settore

 **secondo semestre 2018:**

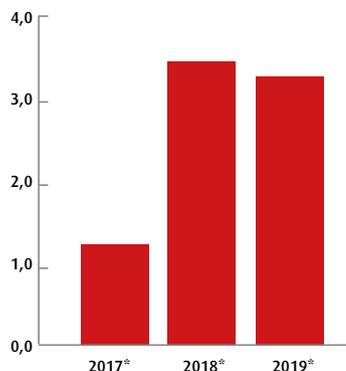
Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a San Paolo (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente al Perù)



EMIRATI ARABI UNITI

L'evoluzione del PIL degli Emirati Arabi Uniti

Variazioni % annue

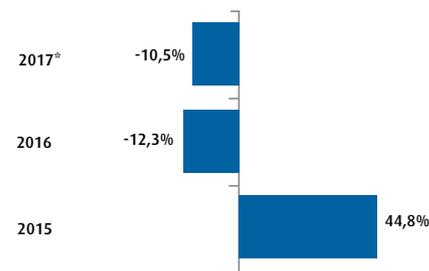


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica negli Emirati Arabi Uniti

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nell'ultimo decennio gli Emirati Arabi Uniti hanno saputo ritagliarsi un ruolo di primo piano fra le Economie del Medio Oriente, puntando sulla diversificazione economica dal settore degli idrocarburi e sviluppando servizi avanzati. I consumi interni sono sostenuti dalla presenza di un reddito pro-capite fra i più elevati nella graduatoria mondiale. La debolezza dei corsi petroliferi registrata nello scorso biennio si è riflessa solo parzialmente sul potenziale di crescita del Paese, che beneficia dei lungimiranti piani di sviluppo e di investimento adottati negli ultimi anni.

Gli Emirati Arabi Uniti sono da tempo impegnati in un significativo percorso di rinnovamento volto a rafforzarne il ruolo internazionale in ambito finanziario, logistico e commerciale. La diversificazione dal settore Oil è sostenuta dallo sviluppo di altri settori considerati prioritari, fra cui Energie alternative, Trasporti, Turismo e Nuove tecnologie. In questo contesto nel periodo 2018-2019 è prevista una crescita medio annua del PIL superiore al 3,0%.

A testimonianza della ricettività all'offerta Made in Italy, l'Italia si colloca nel ranking dei principali Paesi fornitori degli Emirati Arabi Uniti e ai primi posti fra quelli europei, con una focalizzazione settoriale nei beni di investimento.

Un'importante vetrina internazionale per gli Emirati Arabi Uniti è rappresentata dalla manifestazione Expo, la prima a svolgersi in un Paese arabo, che si terrà a Dubai nel 2020 e per cui sono stati annunciati investimenti in infrastrutture associate all'evento vicini ai 10 miliardi di dollari. Una particolare attenzione è rivolta all'impiego di tecnologie innovative, efficienti dal punto di vista energetico e sostenibili.

Iniziative promozionali per le imprese del settore

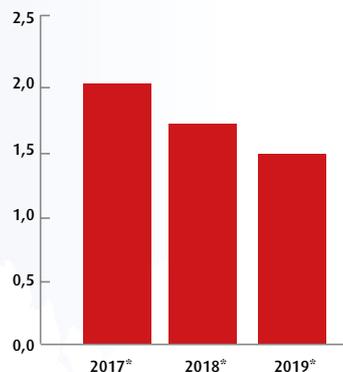
6-8 marzo 2018:
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Middle East Electricity* a Dubai

12-15 novembre 2018:
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *ADIPEC* ad Abu Dhabi - focus Oil&Gas. La partecipazione sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE



L'evoluzione del PIL della Germania

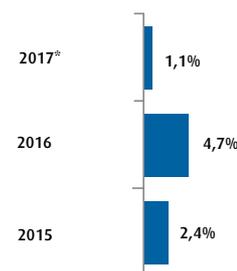
Variazioni % annue



* dato previsionale
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Germania

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

In un quadro di diffuso miglioramento del profilo macroeconomico che sta caratterizzando l'area europea, l'economia della Germania mantiene un andamento di segno positivo (vicina all'1,5% la crescita media annua del PIL attesa nel periodo 2018-2019). La Germania rappresenta la principale economia dell'Area Euro e costituisce un'importante piattaforma logistica nel centro dell'Europa.

Italia e Germania sono i principali Paesi manifatturieri in Europa legati da stretti legami di interdipendenza nella formulazione delle catene del valore. La Germania si conferma importante partner commerciale dell'industria italiana, data la tradizionale specializzazione produttiva del nostro Paese che vede una focalizzazione nella fornitura di beni intermedi altamente specializzati e quella tedesca che è rivolta in prevalenza alla produzione di prodotti finiti.

In altri termini l'industria italiana fornitrice di tecnologie rappresenta un'importante conduttrice di valore aggiunto sull'offerta di beni di investimento e di consumo realizzata dal manifatturiero tedesco. Questi legami acquisiscono crescente rilevanza alla luce della rivoluzione industriale che va sotto il nome di Industria 4.0 e che vede nelle nuove tecnologie un driver centrale di sviluppo. Secondo stime del Ministero Federale dell'Economia e dell'Energia,

entro il 2020 lo sviluppo di Industria 4.0 si tradurrà in Germania in investimenti industriali per un valore medio annuo di 40 miliardi di euro.

Grazie alla riconosciuta vocazione manifatturiera e beneficiando di una rete strutturata di scambi, la Germania resta importante vetrina a livello internazionale e, in particolare, nei settori più avanzati come quelli rappresentati da ANIE si caratterizza come rilevante polo fieristico mondiale.

Iniziative promozionali per le imprese del settore

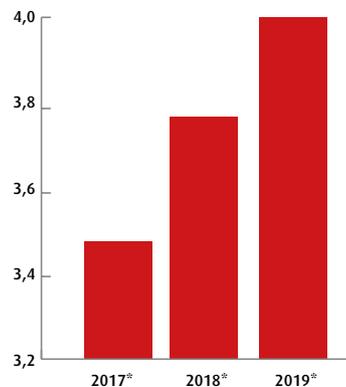
23-27 aprile 2018:
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Hannover Messe Industrie* ad Hannover

18-21 settembre 2018:
supporto alla partecipazione italiana alla manifestazione fieristica *InnoTrans* a Berlino - focus Trasporti ferroviari ed elettrificati



L'evoluzione del PIL dell'Iran

Variazioni % annue

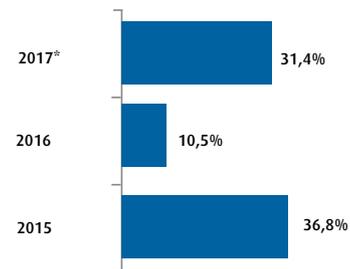


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Iran

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

La revisione del quadro sanzionatorio ha riportato l'Iran alla ribalta internazionale, dando avvio a un processo di consolidamento economico e di rinnovamento di una dotazione infrastrutturale ormai datata. Pur in un quadro che presenta elementi di incertezza, le attese sull'evoluzione dell'economia iraniana nei prossimi anni si mantengono favorevoli.

Nel biennio 2018-2019 si attende una crescita del PIL dell'Iran vicina al 4,0% medio annuo.

Interessanti opportunità si confermano nel settore delle Infrastrutture. Le imprese italiane fornitrici di tecnologie stanno consolidando in misura significativa il presidio nel mercato iraniano, nonostante le perduranti criticità sul fronte dei pagamenti.

Guardando in dettaglio al mercato edile, i segmenti a maggiore potenziale sono rappresentati da Residenziale, Turismo e settore sanitario.

Investimenti per un valore superiore ai 100 miliardi di dollari sono stati annunciati nell'ambito Oil&Gas. Una crescente attenzione caratterizza anche il settore delle Fonti rinnovabili, con l'avvio di un piano di sviluppo nei prossimi cinque anni per la realizzazione di nuovi impianti con una potenza complessiva di 5 GW.

Il Piano di sviluppo al 2020 annunciato dalle Autorità locali nell'ambito dei Trasporti e del rinnovamento urbano prevede investimenti vicini ai 30 miliardi di dollari.

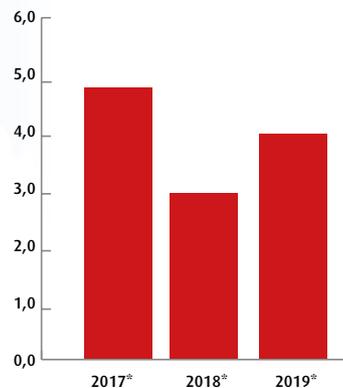
Iniziative promozionali per le imprese del settore

- 📅 **6-9 maggio 2018:**
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Iran Oil Show* a Teheran - focus Oil&Gas. La partecipazione sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE
- 📅 **giugno 2018:**
missione di incoming di operatori iraniani in Italia - focus Clean technologies
- 📅 **novembre 2018:**
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *IEE Iran International Electricity Exhibition* a Teheran



L'evoluzione del PIL del Marocco

Variazioni % annue

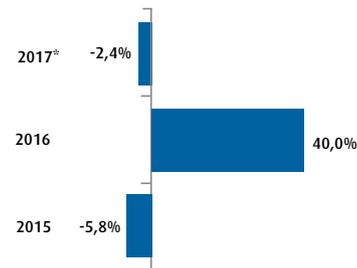


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Marocco

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nell'area del Nord Africa, caratterizzata negli ultimi anni da una crescente incertezza, il Marocco ha mantenuto una maggiore stabilità politica, grazie alla presenza di una Monarchia riformista. L'evoluzione dell'economia marocchina ha beneficiato anche della presenza di un ambiente favorevole agli investimenti esteri. Le previsioni di crescita per l'economia del Paese si mantengono favorevoli (+3,5% la variazione media annua del PIL attesa nel periodo 2018-2019).

Guardando al mercato dell'Energia, il Marocco si caratterizza rispetto ai Paesi limitrofi come importatore netto, elemento che in questa fase di basse quotazioni dei prodotti oil sta favorendo il contesto macroeconomico del Paese, liberando risorse per nuovi investimenti. Adottando un'ottica di più lungo periodo, le Autorità locali hanno annunciato piani volti a limitare la dipendenza energetica e orientati in particolare allo sviluppo del settore delle Fonti rinnovabili (entro il 2030 oltre la metà del fabbisogno elettrico dovrebbe originare dalle energie non tradizionali).

Progetti sono stati avviati nei segmenti Eolico, Idroelettrico e Solare. In dettaglio, il Piano per lo sviluppo del Solare prevede la realizzazione di cinque grandi centrali entro il 2020, fra cui si segnala il Progetto Noor.

Il settore delle Costruzioni esprime significative opportunità. Nell'ultimo decennio ampi investimenti infrastrutturali sono stati avviati per accrescere il ruolo del Paese come piattaforma logistica e commerciale nella regione nordafricana ed è stato altresì varato un ambizioso piano di potenziamento da attuarsi entro il 2035.

Parallelamente allo sviluppo infrastrutturale, una elevata attenzione è rivolta dalle Autorità locali alla riduzione della disparità sociale, elemento che traina fra l'altro lo sviluppo dell'Edilizia abitativa.

In ambito industriale il Marocco sta invece rafforzando il ruolo di piattaforma produttiva destinata all'esportazione nel settore Automotive.

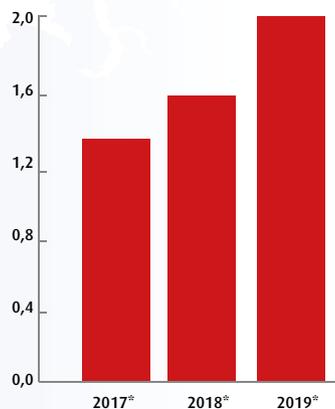
Iniziative promozionali per le imprese del settore

- secondo semestre 2018: missione imprenditoriale con seminario introduttivo e incontri B2B a Casablanca

NORVEGIA

L'evoluzione del PIL della Norvegia

Variazioni % annue



* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Norvegia

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nonostante la dipendenza dal settore Oil&Gas, nell'ultimo biennio l'economia della Norvegia ha mantenuto un andamento di segno positivo. In un quadro macroeconomico in miglioramento, si confermano positive anche le previsioni per il periodo 2018-2019 (+1,5% la variazione medio annua attesa del PIL).

Interessanti opportunità di collaborazione sono presenti per le imprese italiane nel mercato Oil&Gas che si conferma settore chiave dell'economia norvegese, beneficiando delle più estese riserve presenti nel territorio europeo e non ancora pienamente esplorate. Dal settore origina oltre il 20% del PIL nazionale, catalizzando una quota superiore al 30% degli investimenti realizzati nel Paese.

Nel ruolo di consolidato produttore di materie prime, la Norvegia è il terzo esportatore di gas mondiale e il decimo di petrolio, e rappresenta il secondo fornitore di idrocarburi dell'Unione europea. In un'ottica di lungo periodo lo sfruttamento intensivo dei giacimenti - in particolare nel Mare di Barents - impone un significativo impegno per il potenziamento tecnologico e infrastrutturale delle piattaforme off-shore, unitamente agli interventi di manutenzione delle opere esistenti che si estendono oggi per oltre 8.000 km.

Un contesto meno favorevole non ha ostacolato l'avvio di nuovi investimenti nel mercato Oil&Gas, con l'annuncio nel periodo più

recente di nuove concessioni nelle aree di frontiera.

La Norvegia si caratterizza per un reddito pro capite superiore alla media europea, elemento che sostiene la domanda di servizi avanzati. In particolare, si conferma elevato l'interesse rivolto alle tecnologie ad alto contenuto innovativo, favorendo la ricettività del mercato norvegese all'offerta di eccellenza di cui è espressione l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana. L'accesso per le imprese italiane al mercato norvegese è favorito dallo spazio di libero scambio in vigore con l'Unione europea.

Iniziative promozionali per le imprese del settore

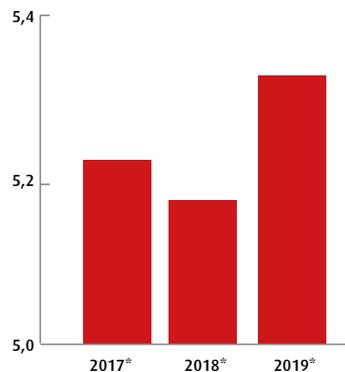
 **27-30 agosto 2018:**

partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *ONS Offshore Northern Seas Conference* a Stavanger - focus Oil&Gas. La partecipazione sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE



L'evoluzione del PIL dei Paesi Asean

Variazioni % annue

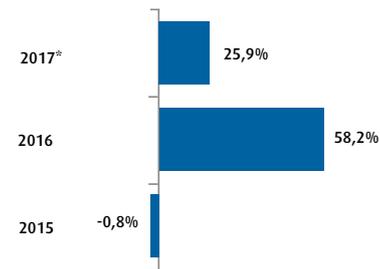


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica nei Paesi Asean

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

I Paesi Asean (Filippine, Indonesia, Malesia, Singapore, Thailandia, Brunei, Vietnam, Birmania, Laos, Cambogia, Timor Est) rappresentano economie caratterizzate da un elevato dinamismo e legate fra loro da un consolidato accordo di libero scambio. Secondo stime del Fondo Monetario Internazionale, questo gruppo di Paesi costituirà una delle aree a maggiore potenziale di crescita nel prossimo biennio (superiore al 5,0% la crescita medio annua del PIL attesa nel periodo 2018-2019).

Nell'area sono presenti per le imprese italiane opportunità diversificate. Alcuni fra i Paesi Asean hanno avviato negli ultimi anni importanti progetti di sviluppo infrastrutturale, come ad esempio Indonesia, Filippine e Malesia.

Uno specifico programma di rinnovamento delle Infrastrutture energetiche è stato avviato in Thailandia, in risposta a consumi in forte crescita. Investimenti nel mercato dell'Energia e, in particolare, nell'Oil&Gas sono stati annunciati in Birmania. Interventi di rilancio del settore industriale hanno interessato il Vietnam, che si caratterizza per un tessuto manifatturiero costituito in prevalenza da piccole e medie imprese, elemento trainante per la domanda di macchinari e attrezzature.

Opportunità nei settori più avanzati sono presenti a Singapore, al centro dei flussi commerciali, finanziari ed economici globali.

Secondo dati SACE, nel periodo 2018-2020 le esportazioni italiane di beni rivolte all'area dell'Asia-Pacifico cresceranno a un ritmo medio annuo vicino al 5,0%. Fra i Paesi Asean si attende un incremento medio annuo dell'export italiano rivolto all'Indonesia pari a circa il 6,0% e superiore al 3,0% per Thailandia e Malesia. Questo contesto dinamico apre nuove opportunità di collaborazione per le imprese italiane fornitrici di tecnologie, in mercati ancora non pienamente esplorati ma ricchi di potenzialità.

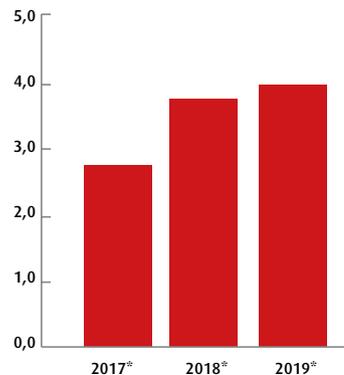
Iniziative promozionali per le imprese del settore

secondo semestre 2018:
iniziative promozionali in uno o più Paesi dell'Area



L'evoluzione del PIL del Perù

Variazioni % annue

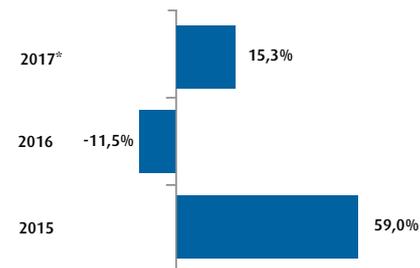


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Perù

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nell'area dell'America latina il Perù ha acquisito negli ultimi anni un ruolo rilevante fra le nuove Economie protagoniste della crescita, grazie ai proventi del settore minerario e allo sviluppo dei consumi interni. Nonostante un contesto congiunturale meno favorevole per i Paesi esportatori di materie prime, per il periodo 2018-2019 è prevista una variazione medio annua del PIL peruviano vicina al 4,0%.

Il settore delle Infrastrutture, a cui sono rivolti i principali piani di sviluppo governativi per un valore vicino ai 7 miliardi di euro, riveste un ruolo centrale nel processo di diversificazione economica e di ammodernamento del Paese. Pur con alcuni ritardi attuativi, una elevata progettualità caratterizza il mercato dell'Energia, dei Trasporti e delle Reti di pubblica utilità.

Guardando al mercato dell'Energia, interventi di adeguamento e rinnovamento si rendono necessari soprattutto nell'ambito delle reti elettriche, a seguito dell'ampliamento della capacità di generazione tradizionale e rinnovabile.

Nel mercato delle Costruzioni nuovi investimenti sono stati annunciati in vista dei Giochi Panamericani che si svolgeranno

nel 2019. Opportunità sono presenti anche nell'Edilizia sociale e sanitaria. All'interno del piano di ricostruzione dopo il passaggio del Nino costiero, è prevista la costruzione di quasi 50.000 abitazioni nel prossimo anno.

La crescente apertura agli investimenti esteri e la stipulazione di numerosi accordi di libero scambio, fra cui l'Alleanza del Pacifico, si inseriscono in un programma di accrescimento del ruolo del Perù come piattaforma logistica e industriale. In ambito industriale si segnala l'avvio del Piano Nazionale di Diversificazione produttiva ed innovazione tecnologica, volto a sostenere lo sviluppo dei settori a maggiore valore aggiunto.

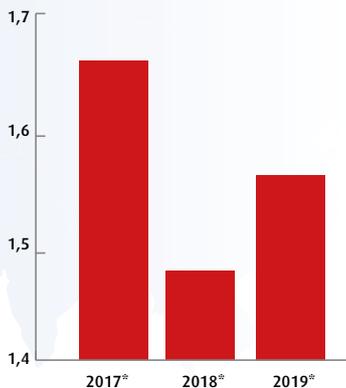
Iniziative promozionali per le imprese del settore

secondo semestre 2018:

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Lima (l'iniziativa sarà realizzata congiuntamente al Brasile)

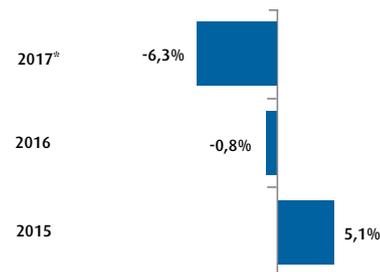


L'evoluzione del PIL del Regno Unito
Variazioni % annue



* dato previsionale
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica nel Regno Unito
Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Nonostante l'incertezza derivante dalla Brexit, dopo aver registrato nel 2016 un andamento superiore alle attese, nel 2017 il Regno Unito ha mantenuto un profilo economico positivo e anche le previsioni per il prossimo biennio si inquadrano in un contesto di moderata crescita. Nel periodo 2018-2019 si prevede un incremento del PIL vicino all'1,5% medio annuo.

Importanti opportunità si mantengono per le imprese italiane nel mercato edile. Il settore delle Costruzioni occupa un ruolo centrale nell'economia del Regno Unito, contribuendo alla formazione di quasi il 10% del PIL. Il Paese è terzo in Europa per dimensione degli investimenti edili, dopo Germania e Francia.

Pur in un quadro di maggiore cautela nell'acquisto, il segmento Residenziale continua a fornire un importante sostegno alla crescita del settore. Nel 2016 le nuove abitazioni che si sono sommate allo stock esistente sono risultate superiori alle 150.000 unità, il valore massimo dall'inizio della crisi. Il fabbisogno residenziale è stimato in 300.000 unità annue.

Le Autorità locali hanno annunciato interventi per incrementare la disponibilità di abitazioni nella Capitale, unitamente a un piano di

ampliamento della rete dei trasporti nei quartieri limitrofi. Nuovi progetti sono annunciati nel settore delle Grandi Opere, in particolare nella Mobilità e nelle Infrastrutture energetiche.

In termini di valore degli investimenti in Costruzioni il Regno Unito appartiene a quei Paesi europei che hanno già colmato e superato il divario con il periodo pre-crisi. Nonostante un clima di maggiore incertezza legato al contesto politico, le previsioni sull'evoluzione degli investimenti edili nel Regno Unito nel periodo 2017-2019 si mantengono favorevoli, con una crescita medio annua attesa che sfiora il 2,0%.

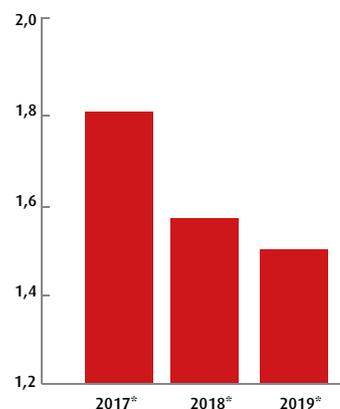
Iniziative promozionali per le imprese del settore

19-21 giugno 2018:
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *IFSEC International* a Londra - focus Sicurezza. La partecipazione sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE



L'evoluzione del PIL della Russia

Variazioni % annue

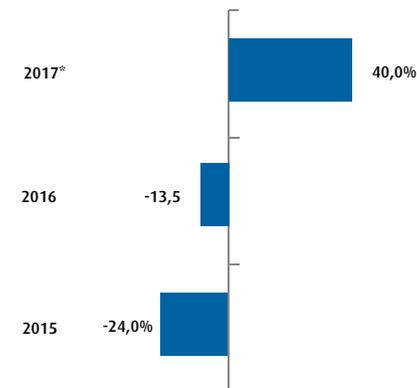


* dato previsionale

Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica in Russia

Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016

Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Negli ultimi anni l'economia della Russia ha vissuto una fase di profonda fragilità legata alla svalutazione monetaria, all'effetto delle sanzioni e alla debolezza dei consumi interni. Dopo una lunga recessione, nella prima metà del 2017 il PIL russo ha evidenziato un cambio di passo, lasciando presagire l'avvio di un percorso di recupero. Questo andamento ha beneficiato soprattutto del positivo contributo degli investimenti privati e del riavvio del canale estero, in parte sostenuto dalla stabilizzazione dei prezzi petroliferi. In linea con il miglioramento del profilo congiunturale, le previsioni di crescita per l'economia russa sono state riviste al rialzo (+1,5% la variazione media annua del PIL russo attesa nel biennio 2018-2019).

Il miglioramento del quadro macroeconomico è intercettato anche dai dati preliminari relativi all'andamento nel 2017 delle esportazioni italiane di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche in Russia, che vedono un rimbalzo a due cifre, a seguito di una fase di sostanziale debolezza. L'atteso consolidamento dell'economia russa potrebbe riflettersi in misura più significativa sul potenziale di crescita delle vendite estere italiane alla luce della tradizionale ricettività del mercato all'offerta Made in Italy. Questo elemento è presente in particolare nel settore edile dove la qualità di prodotti e tecnologie italiane è storicamente riconosciuta.

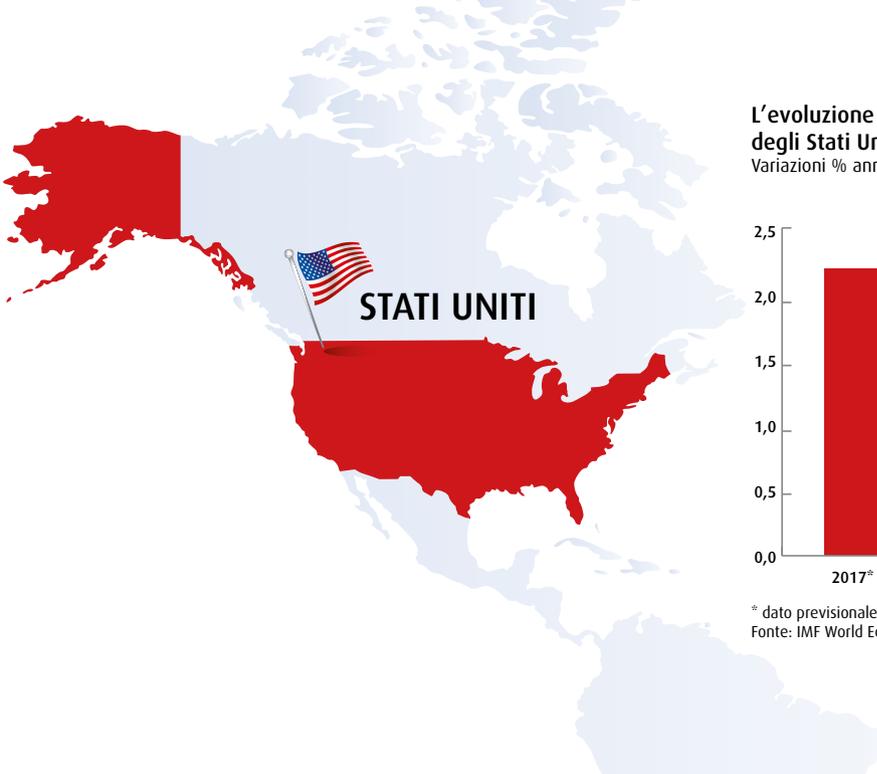
Rilevanti opportunità sono presenti per le imprese italiane nel settore infrastrutturale, in particolare nel mercato dell'Energia e dei Trasporti, rendendosi necessari importanti investimenti per l'adeguamento delle reti. Anche nel mercato delle Costruzioni sono emerse nel periodo più recente indicazioni di recupero, sostenute dai programmi di sviluppo dell'Edilizia abitativa.

Occorre rilevare che la crisi degli ultimi anni ha innescato nel mercato russo un processo di trasformazione strutturale, volto a limitare le importazioni e a sviluppare il tessuto industriale nazionale. In questo contesto le Autorità locali - a livello centrale e regionale - hanno avviato programmi di sostegno del sistema produttivo e delle partnership tecnologiche con imprese estere.

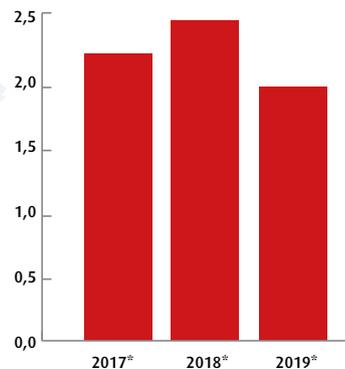
Iniziative promozionali per le imprese del settore

luglio 2018:

Technology Days con seminario introduttivo e incontri B2B a Mosca e San Pietroburgo

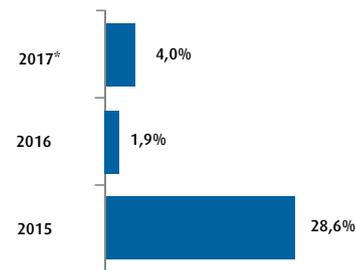


L'evoluzione del PIL degli Stati Uniti
Variazioni % annue



* dato previsionale
Fonte: IMF World Economic Outlook Ottobre 2017

Esportazioni italiane di Elettrotecnica ed Elettronica negli Stati Uniti
Variazioni % annue



*gen-ago 2017/gen-ago 2016
Fonte: elaborazioni ANIE su dati ISTAT

Fra i Paesi avanzati, nel 2017 è proseguita la ripresa negli Stati Uniti e anche le attese per il periodo 2018-2019 si mantengono positive, con un tasso di crescita atteso del PIL che sfiora il 2,0% medio annuo. Una congiuntura economica favorevole, unitamente all'avvio di una politica orientata all'aumento della spesa per nuove infrastrutture, potrebbe aprire nuove opportunità di collaborazione per le imprese italiane nel Paese.

Il settore manifatturiero mantiene un ruolo importante per l'economia statunitense, da cui origina oltre il 10% del PIL, e nel corso del 2017 si è caratterizzato per una fase espansiva nell'evoluzione di livelli produttivi e di ordini. Guardando alla presenza italiana negli Stati Uniti, secondo dati ICE, il 35% delle imprese è ascrivibile al settore della meccanica e l'8% circa a quello dell'alta tecnologia. Questo dato testimonia la ricettività del mercato all'offerta di tecnologie strumentali Made in Italy.

Il mercato statunitense dell'Energia sta vivendo una fase di transizione, che prendendo avvio dal fenomeno shale gas è rivolta all'ammodernamento delle reti elettriche e sostiene la domanda di tecnologie innovative. L'attenzione delle Autorità locali a ridurre la dipendenza energetica dall'estero sta favorendo l'avvio di una

rinnovata progettualità anche nei settori tradizionali. Opportunità sono presenti nell'ambito delle Fonti rinnovabili che negli ultimi anni hanno acquisito un ruolo crescente, rappresentando una quota superiore al 10% sul mix di generazione statunitense.

Iniziative promozionali per le imprese del settore

- 30 aprile-3 maggio 2018:**
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *OTC Offshore Technology Conference* a Houston - focus Oil&Gas. La partecipazione sarà coordinata da ICE-Agenzia con la collaborazione di ANIE
- 10-15 settembre 2018:**
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *Hannover Messe USA - IAMD Integrated Automation, Motion & Drives* a Chicago - focus Automazione industriale
- dicembre 2018:**
partecipazione collettiva italiana alla manifestazione fieristica *POWER-GEN International* a Las Vegas - focus Energia

RIEPILOGO ATTIVITÀ INTERNAZIONALI ANIE

ANNO 2017

Nel **2017** sono proseguite le azioni promozionali di ANIE sui mercati esteri a supporto delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane. Con un ricco programma di attività internazionali, ANIE ha promosso l'eccellenza tecnologica del Made in Italy sui mercati a maggiore potenziale creando nuove e concrete opportunità di business per le imprese italiane.

Il programma di attività internazionali dedicate alle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane nell'anno 2017 ha raggiunto nel complesso **20 Paesi**, declinato in attività organizzate direttamente da ANIE e in altre iniziative per le quali ANIE ha attivamente collaborato (missioni istituzionali di Sistema coordinate da Confindustria e iniziative di interesse settoriale promosse da ICE-Agenzia). Un'articolata proposta di attività messa a punto nell'ottica di supportare a 360° l'industria italiana delle tecnologie, attraverso iniziative di carattere commerciale affiancate ad importanti azioni di respiro istituzionale.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali iniziative realizzate nel 2017. Per la maggior parte di queste attività l'Area Internazionalizzazione di ANIE si è avvalsa della preziosa partnership con ICE-Agenzia.

MISSIONI IMPRENDITORIALI



SUDAFRICA

Missione imprenditoriale a Johannesburg,
3-6 aprile 2017



MESSICO

Missione imprenditoriale a Città del Messico,
25-28 giugno 2017



COLOMBIA

Technology Days a Bogotà,
26-28 novembre 2017



CILE

Technology Days a Santiago del Cile,
29 novembre - 1 dicembre 2017

PARTECIPAZIONI FIERISTICHE



EMIRATI ARABI UNITI

Collettiva italiana alla MIDDLE EAST ELECTRICITY di Dubai, 14-16 febbraio 2017



EMIRATI ARABI UNITI

Collettiva italiana coordinata da ICE-Agenzia ad ADIPEC di Abu Dhabi, 13-16 novembre 2017



IRAN

Collettiva italiana coordinata da ICE-Agenzia alla IRAN INTERNATIONAL RENEWABLE ENERGY, LIGHTING & ENERGY SAVING EXHIBITION di Teheran, 24-27 febbraio 2017



IRAN

Collettiva italiana coordinata da ICE-Agenzia alla IEE IRAN INTERNATIONAL ELECTRICITY EXHIBITION di Teheran, 4-7 novembre 2017



GERMANIA

Collettiva italiana ad HANNOVER MESSE INDUSTRIE di Hannover, 24-28 aprile 2017



REGNO UNITO

Collettiva italiana coordinata da ICE-Agenzia a IFSEC INTERNATIONAL di Londra, 20-22 giugno 2017



REGNO UNITO

Supporto alla partecipazione italiana alla SPE OFFSHORE EUROPE di Aberdeen, 5-8 settembre 2017



PAESI BASSI

Collettiva italiana alla EUROPEAN UTILITY WEEK di Amsterdam, 3-5 ottobre 2017



MAROCCO

Collettiva italiana coordinata da ICE-Agenzia alla ENER EVENT di Casablanca, 4-7 ottobre 2017

MISSIONI DI SISTEMA E PARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI



OMAN

Missione imprenditoriale di sistema a Muscat, 8-9 marzo 2017



INDIA

Partecipazione del Vice Presidente ANIE alla missione istituzionale di Sistema a New Delhi e Mumbai, 26-28 aprile 2017



BUSINESS FORUM VERTICE BALCANI OCCIDENTALI

Partecipazione del Vice Presidente ANIE Trieste, 12 luglio 2017



KAZAKHSTAN

Missione imprenditoriale di sistema ad Astana e Almaty, 3-6 settembre 2017



VIETNAM

Missione imprenditoriale di sistema ad Hanoi e Ho Chi Minh City, 27-29 novembre 2017



ARGENTINA

Missione imprenditoriale di sistema a Buenos Aires, 11-14 dicembre 2017

MISSIONI DI INCOMING

-  Incoming di operatori esteri del settore ferroviario a EXPO Ferroviaria - Milano, 3-5 ottobre 2017
-  Incoming di operatori ghanesi dei settori Energia, Building e Infrastrutture - Milano, 12 dicembre 2017

INCONTRI DI APPROFONDIMENTO E INIZIATIVE IN ITALIA

-  India: Renewable Energy Business & Investment Summit - Roma, 16 marzo 2017
-  Incontro di approfondimento "Focus UZBEKISTAN" organizzato dalla Camera di Commercio Italia-Uzbekistan CIUZ in collaborazione con ANIMP, ANIE e ANIMA - Milano, 29 giugno 2017





Informazioni e aggiornamenti sulle iniziative di promozione internazionale di **ANIE**
sono disponibili consultando il sito internet **anie.it**
oppure contattando direttamente l'Area Internazionalizzazione di **ANIE**

internazionale@anie.it

Tel. 02 3264.227

Fax 02 3264.212



**Con ANIE un mondo
di opportunità per il
tuo business**



Federazione ANIE - Viale Lancetti, 43 - 20158 Milano - Tel. 02 3264.1 - Fax 02 3264.212
Area Internazionalizzazione ANIE - Tel. 02 3264.227 - internazionale@anie.it - anie.it